

Il dolore al trigemino si combatte con la radiochirurgia del Cyberknife



Un braccio robotico con estrema precisione è in grado di “spegnere” il dolore grazie all’energia di 150 fasci di radiazioni

In Italia la nevralgia del trigemino colpisce ogni anno oltre 7mila persone e di norma questa patologia è curata con terapia farmacologica, a volte con scarsi risultati. Ma oggi il problema si può affrontare anche grazie alla tecnologia Cyberknife, un trattamento non invasivo e senza degenza in ospedale. Cyberknife è un braccio robotico mobile in grado di spostarsi in tutte le direzioni intorno al paziente, che invia con precisione circa 150 fasci di radiazioni sul nervo, “spegnendo” così il dolore. Ne parla in questa videointervista il neurochirurgo Pantaleo Romanelli, del Centro Diagnostico Italiano di Milano, dove con questa tecnica sono stati trattati oltre 500 pazienti: a sei mesi dalla procedura più del 90% di loro sono guariti o presentano solo sporadici e lievi sintomi. Inoltre è stato rilevato che l’incidenza di complicanze è molto inferiore a quella degli interventi tradizionali (nessuna mortalità, nessun caso di emorragia o infezione, rarissime le complicanze).